

# Comunità energetiche in Lombardia: esperti e istituzioni a confronto

**Autore :** Redazione

**Data :** 19 Luglio 2021



## **Appuntamento il 20 luglio nell'Aula consiliare di Palazzo Pirelli**

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.*

'Comunità energetiche in Lombardia: una sfida per l'autonomia' è il tema del convegno che si terrà domani martedì 20 luglio nell'Aula consiliare di Palazzo Pirelli a partire dalle ore 10:00.

L'appuntamento, promosso dalla Commissione regionale 'Ambiente e Protezione Civile', vuole sensibilizzare e far comprendere all'opinione pubblica come le comunità energetiche siano una realtà sempre più necessaria per la produzione, il consumo e la condivisione di energia elettrica da fonti rinnovabili, generando significativi benefici di carattere economico, ambientale e sociale.

A coordinare i lavori sarà il presidente della Commissione Riccardo Pase, Lega.

Dopo i saluti introduttivi del Vice Presidente del Consiglio regionale Carlo Borghetti, PD, saranno Gabriele Barucco, Forza Italia, e Massimo De Rosa, M5Stelle, a illustrare i punti più qualificanti del progetto di legge regionale che istituisce le comunità energetiche in Lombardia e che è tuttora all'esame della Commissione.

Il progetto di legge prevede un investimento regionale di nove milioni e mezzo di euro per avviare la realizzazione di una rete diffusa di impianti di produzione e accumulo energetico che servirà i fabbisogni di abitazioni private, aziende, ospedali, scuole ed enti locali, riducendo i costi energetici a carico degli utilizzatori.

In sostanza, Regione Lombardia dà vita alla Comunità Energetica Regionale Lombarda, CERL, alla quale potrà aderire chiunque, da singoli cittadini ad aziende, imprese ed enti pubblici.

Quindi la Regione installerà sui tetti di abitazioni private, parcheggi o altri luoghi impianti e pannelli per la produzione di energia: la manutenzione del pannello e dell'impianto è a cura della Regione stessa e

l'energia prodotta servirà a soddisfare il fabbisogno del soggetto privato che ha aderito alla Comunità energetica, mentre di quella in eccesso potranno godere anche i cittadini che vivono nei pressi.

Obiettivo del progetto di legge è evitare che la Lombardia acquisti energia dall'estero facendo così diminuire il costo della sua produzione, dato che il cittadino diventa anche 'produttore in proprio' di energia tramite la Comunità.

Senza trascurare il fatto che la realizzazione dei nuovi impianti e la loro manutenzione potrebbe avere anche significative ricadute occupazionali generando nuove opportunità di lavoro.

La mattinata vedrà poi due distinti tavoli di lavoro e confronto sul tema e sui contenuti del progetto di legge.

Nel primo interverranno il Direttore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente Fabrizio Piccarolo, il Presidente del GSE, Gestore dei Servizi Energetici, Francesco Vetrò, il Direttore della Divisione Smart di Energy ENEA Mauro Annunziato, il Presidente del Cluster Lombardy Energy Cleantech di Confindustria Lombardia Luca Donelli e il Vice Presidente nazionale di Legambiente Edoardo Zanchini.

La seconda tavola rotonda vedrà infine confrontarsi tra loro gli Assessori regionali all'Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo, agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni Massimo Sertori e allo Sviluppo economico Guido Guidesi.

Sarà possibile seguire l'evento anche in diretta *streaming* sia sul sito del Consiglio regionale della Lombardia nella sezione dedicata alle dirette video che sulla pagina Facebook dell'Assemblea regionale lombarda.